

ZVANE DE LAZARO. Sta vicina a' gradini dell'altare di S. Lorenzo martire. Lo scultore fece
APRIL

tomba spettava per lo innanzi a Francesco Vico, di cui vedi qui l'iscrizione al n. 112.

21

19

LAVRENTIVS A SANTA CRUCE | NOBILIS
FLORENTINVS | OBYT ANNO. CIO. ID. C. XXXIII
| XII KAL FEB.

LORENZO SANTACROCE figliuolo di Francesco nobile Fiorentino qui sepolto fabbricò l'altare di S. Lorenzo martire a' piedi del quale leggesi la presente epigrafe. Ciò si conosce dallo stemma della sua famiglia scolpito sull' arcata dell' altare corrispondente a quello che avvi sulla sepoltura, e dal seguente punto del suo testamento, che sta fralle carte di questo soppresso Monastero nel Politico Archivio, in data 16 novembre 1655: *Ordino all' infrascritto mio commissario che debba procurare con li R. padri della Madonna dell'Orto ovvero in altra chiesa per ottenere luogo di fabbricare una Cappella et sepoltura di spesa di duc. mille correnti o quel di più parerà alla sua prudenza con il ritratto de mobili e massarie che si ritroveranno in casa mia delli quali sarà inventario in mano del Console di nostra nazione perchè lo facci registrare nel nostro Consolato. Morì nel 21 genn. 1655 more veneto, cioè 1654 d'anni 80 come dal Necrologio de' SS. Ermagora e Fortunato.*

20

D. O. M. | MARCVS MOENS BELGA | EX PRAECLARA VETERVM ANTVERPIENSIVM FAMILIA | ORTVS | HIC QVIESCIT | GLORIOSIORI VITA DONATVS | PRO MERITIS. | PROVECTAM AETATEM VENETHIS LAVDATISSIME EXEGIT | IVSTISSIMVS. VNVS. ET SERVANTISSIMVS AEQVI | PRVDENTIA CONSPICVVS | AGENDORVM PERITIA SINGVLARIS | CONSIPIO CLARVS OMNIBVS | A QVO TOT ORACVLA | QVOT IVDICIA. | HVNC TVMVLVMNE. AN MAVSOLAEVM | PATRVO LEGANTI INDVLTVRVS | EXTRVI CVRAVIT | IOANNES BAPTISTA MOENS. | OBIIT ANNO MDCLXIII. | FEBRVARI II XX. | AETATIS LXXII

MOENS. Sigillo sepolcrale alla porta che conduce nella Cappella contigua alla sagrestia dedicata a S. Mauro. Il mss. Svayer dice che questa

D. O. M. | VALERIVS BONETTI | MATRI | SIBI SVISQ. | M. P.

BONETTI. Tomba di pietra rossa nel mezzo della Cappella laterale in *cornu epist.* della maggiore. La scultura sembra dello scorso secolo decimottavo. Si conosce però che ad altri questo sepolcro apparteneva anticamente, perchè la pietra e l'ornato è anteriore d' assai a quell' epoca; e sulla pietra è scolpito uno stemma con un *Leone rampante* che stà anche su uno de' pilastri della Cappella, cosicchè vedesi che spettava ad una famiglia. E se son lecite le conghietture io direi alla famiglia de' *Franceschi*, che sull' stemma reca il Leone d' oro rampante in campo azzurro, e di cui qui vediamo iscrizione alli num. 106. e 107; mai colori non si conoscono ne' detti stemmi.

VALERIO q. Pietro Bonetti, che comperò l'arca da' frati, morì del 1788 2 gennajo a N. D.

22

D. M. | LVCAS NAVAHERIVS PATRICIVS | VENETVS | SIBI MONVMENTV | ISTVD POSTERISQ. DVLCIS | SIMIS HABENDVM DICAVIT | V. P. | MCCCCLXXXV.

LUCA figlio di Michele q. Andrea NAVAGERO patrizio veneto, del 1468 fu podestà e capitano di Belluno (*Piloni Storia p. 240*), e sotto di esso fu abbellita quella città col gittare a terra tutti li *pozzuoli di legno che si trovavano sopra le strade maestre fabricati . . . coll' elevare la Torre sopra la piazza postavi una gran campana per chiamar le guardie della città*. Fu poi Consigliero, come nota il Cappellari, e nel 1487-88 Luogotenente di Udine, cui fu con particolare premura commessa la escavazione dell' alveo del fiume Ledra procurata dall' antecessor suo Tommaso Lippomano e accennata in una bella lapide Udinese del 1486, già nel Palladio trascritta. (*Historie. Parte II. p. 67.68.*) Non poté fornire il suo reggimento per morte avvenuta in quella città nel detto anno 1488. Trasportato il cadavere a Venezia fu in questa tomba posto, come trovo nelle Genealogie di M. Barbaro; fallando il Cappellari che lo dice sepolto nella chiesa della Pietà con iscrizione.

Di questa casa avrò occasione di parlare in